

FILM**VITTIME DELLA CINA DI MAO**

Un'anziana donna si prende cura di due figli ormai adulti, parla con il marito ormai defunto e si tiene costantemente occupata. Ma la sua routine deraglia quando un misterioso giovane comincia ad apparirle come un fantasma. Eppure è reale. Con *Red Amnesia*, ieri in competizione a Venezia, il regista cinese Wang Xiaoshuai affronta gli spettri della Rivoluzione Culturale raccontando in una storia ambientata ai giorni nostri il dramma di una generazione che tra il 1966 e il 1976 fu costretta a trasferirsi con le industrie dalle città in zone interne e inospitali della Cina. Alla fine della Rivoluzione alcuni tentarono di fare ritorno a casa, ma le città non erano in grado di assorbire il riporto di massa. Per non perdere questa opportunità, la protagonista compirà una cattiva azione. «Nel finale del film l'anziana donna chiede scusa per ciò che ha fatto – dice il regista – e la stessa cosa mi aspetto dal Partito Comunista Cinese». **(A De Lu.)**

